

Roma, Settembre 29, 2003

MESSAGGIO DI FRANCO COSTA

In questi ultimi anni professionali come artista, sono stato nominato "artista ufficiale" per molti eventi sportivi e soprattutto velici:

150° America's Cup Jubilee a Cowes (Isle of Wight), nel 2001 VOLVO OCEAN RACE 2001-2002 con partenza a Southampton, visitando Città del Capo (Sud Africa), Sydney (Australia), New Zeland, Rio De Janeiro (Brasile), Miami ed Annapolis (USA), La Rochelle (Francia), Goteborg (Svezia), terminando il giro attorno al Mondo a Kiel (Germania), con tutte mie mostre.

Recentemente poi quest'anno mi sono occupato di fare immagini della Volvo Baltic Match Race 2003, Kiel Sailing City and Kiel Kai City, e la Daimler Chrysler North Atlantic Challenge 2003 da Newport (R.J) a New York e Cuxhaven ed Amburgo (Germania) e finalmente a Medemblik (Olanda) per i campionati mondiali di J/24, 2003.

Infine ora stiamo pianificando di portare le mostre con i bambini dappertutto, dove andremo con VOLVO OCEAN RACE 2005-2006.

Sono stato così fortunato perché le mie opere originale e grafiche sono state mostrate in così tante nazioni per vecchi e nuovi amici.

Ora, facendo seguito al mio progetto "2000 ragazzi per l'anno 2000" con i TEATRINI DI CARLOTTA, vorrei portare un messaggio ed aiuti consistenti con la collaborazione di bambini più abbienti, ai bambini/ragazzi in IRAK, dopo una così lunga dittatura ed una guerra recente molto stressante.

Con sempre nuove mostre di pittura con l'occasione di queste competizioni sportive, vorrei raggiungere il cuore della gente giovane, chiedendo loro di costruire un nuovo mondo, pieno di buona volontà e di migliori intenzioni per una pace duratura soprattutto in Medio Oriente.

Creerò ancora delle nuove opere, avendo in mente e nel cuore questi ideali, cercando anche e soprattutto di comunicare questo messaggio a tanti giovani.

Sono sicuro che i giovani e gli adolescenti che incontrerò in queste necessità portando anche loro questo messaggio e facendosene garanti e responsabili, per costruire una nuova e migliore società nei prossimi 20/30 anni.

Spero proprio che i miei ragazzi comprendano e sognino questi sogni anche dopo la mia esistenza in questo mondo, e veramente spero che questi sogni vissuti con loro adesso, diventino una realtà nel futuro.

Stiamo lottando per un mondo veramente migliore, per poterci amare di più tra di noi avendo solo dei pensieri positivi e buoni.

Vogliamo naturalmente creare una economia fiorente, perché una pace stabile porterà più fiducia negli uni per gli altri, senza cattive sorprese e senza violenza o terrorismo. Quest'anno ho fatto così, lanciando questo messaggio in molte mostre in Giugno a Tessalonico (Grecia), a Newport (R.J.), alla Arnold Art Store e al New York Yacht Club e poi alla Louisiana Gallery ad Humlebaek (Danimarca), a Kiel nella Halle 400 e al Fuego del Sur, a Stoccolma nella galleria Grafioteket.

Poi in Luglio ed Agosto ad Amburgo nella galleria Commeter e al 125° Yacht Club Verein sull'Alster ad Amburgo, a Muchen (Baviera) da Riera e socii, ad Oslo e Bergen (Norvegia) poi a Montecarlo (Monaco), a Porto Cervo allo Yacht Club (Sardegna), negli Emirati Arabi a Dubai, all'Hansa Boat ad Amburgo, a Londra al collegio greco con il re Costantino, a Parigi al Salon Nautique, alla galleria Scandinavia a Goteborg.

Alla galleria Burg sull'isola Fehman (Germania), a Dusseldorf alla galleria Conzen e poi al salone del mare "boot".

I ragazzi, creando opere in tutta libertà e vedendo che queste saranno vendute per beneficiare ragazzi meno fortunati o poveri, aumenteranno il loro grado di maturità e di controllo su stessi e diventeranno più buoni e comprensivi.

I ragazzi nati nelle popolazioni più povere ed in difficoltà, vedranno la loro buona volontà e le loro azioni positive nei loro confronti. Diminuirà l'invidia per i problemi creati in generale dalle troppo grandi differenze di classe e quindi ci saranno meno azioni di terrorismo o altri gravi problemi odierni ed il mondo potrà migliorare grazie ai ragazzi.

I ragazzi più ricchi si renderanno conto che esistono ragazzi più poveri che hanno bisogno di aiuto e ci sarà più comprensione e bontà.